



Catechesi Sui mosaici della basilica di San Marco

Nizioletti de Ca' Vangelo

Gesù il pastore, quello bello!

Giuseppe Camillotto

Sopra la porta centrale dentro in Basilica, il mosaico ci mostra Gesù buon pastore che si presenta con le parole: “Io sono la porta: chi entra troverà pascolo”. Ognuno ha un volto e un nome che lo identifica: “Sei tu, sei proprio tu!”, “Sono io, sono proprio io!”. Un volto e un nome che non sono stati assegnati ‘a caso’: al contrario, essi vengono dal cuore di Dio, ne portano l’inconfondibile immagine e vibrano alla sua voce. Ogni cristiano è chiamato a vivere nella sua vita il Volto dell’Amore: in una parola, Gesù!

Gesù è il pastore che sta con le sue pecore. Non vuole altro che condividere la nostra vita quotidiana.

Gesù entra per la porta: è la porta! Non si insinua con sotterfugi e ci rispetta. Bussa alla

porta della nostra esistenza, entra solo se gli apriamo.

Gesù conosce le pecore e le chiama una per una. Ai suoi occhi non siamo dei numeri, ci conosce profondamente.

Davanti a lui si sta senza vergogna, sicuri di essere accolti.

Gesù cammina davanti a noi, affronta sofferenza e morte, senz’altra risorsa che quella della fiducia nel Padre e dell’amore.

Gesù ha un solo obiettivo: che ognuno abbia in abbondanza. Non è uno che esige la nostra vita, ma uno che dona la sua vita. Siamo chiamati a lasciarci coinvolgere da Gesù. Sentirci conosciuti nel profondo e conoscerlo attraverso l’ascolto. Intendere la parola viva, la sua voce nell’assiduità al Vangelo e l’esigenza di rispondergli con le parole e la propria vita.

È questo il nostro: “Eccoci”!

